



BRIGA COMUNICA

BILANCIO DI PREVISIONE

Quando si parla di “Bilancio” della pubblica amministrazione, si intende il “Bilancio di previsione”, ossia quel documento attraverso il quale ogni ente programma le attività da realizzare nell’anno successivo, sia di carattere ordinario che straordinario, che comportino spese, prevedendo contestualmente le entrate che si prevede di acquisire per la copertura di tali spese (competenza finanziaria).

Il bilancio non è soltanto un insieme di numeri o uno strumento riservato agli esperti: esso influisce sul vivere quotidiano dei cittadini, dà l'impronta alla comunità e stabilisce le priorità in tanti settori diversi: dagli aiuti sociali al turismo, alla scuola, alle opere pubbliche, alle opportunità economiche e culturali ecc.

Attraverso il bilancio vengono gestite tutte le Spese che da queste attività scaturiscono e nel bilancio sono recepite le Entrate relative ad ogni attività (imposte, rette, tariffe ecc.) e tutti i fondi che a vario titolo confluiscono nel bilancio comunale (trasferimenti statali, regionali, contributi ecc.). Il bilancio di previsione deve essere approvato in pareggio finanziario, il totale delle spese deve essere uguale al totale delle entrate ed ogni spesa effettuata deve trovare la corrispondente copertura finanziaria.

L’approvazione del bilancio di previsione spetta al consiglio comunale, composto dai rappresentanti eletti dai cittadini e deve essere approvato prima dell’inizio dell’esercizio finanziario al quale si riferisce, per permettere agli uffici e servizi di portare avanti le varie attività. Spesso però questo documento viene approvato ad esercizio già avviato, in base ad eventuali proroghe concesse dal governo in conseguenza della tardiva approvazione della Legge “Finanziaria”.

Il Revisore dei conti è l’organo che verifica la correttezza e congruità contabile, finanziaria ed economica del bilancio.

Il bilancio dell’esercizio 2011 pareggia sulla cifra di € 2.474.00,00 ed è stato approvato dal Consiglio Comunale nella seduta del 3 marzo 2011 con 9 voti favorevoli, 3 contrari ed 1 astenuto.

ENTRATA

Le entrate sono divise in sei titoli:

- Titolo I – Entrate tributarie
- Titolo II – Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e altri enti
- Titolo III – Entrate extratributarie
- Titolo IV – Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti
- Titolo V – Entrate derivanti da accensioni di prestiti
- Titolo VI – Entrate da servizi per conto terzi

Le più importanti risorse comprese nei vari titoli di bilancio sono le seguenti:

Titolo I - Entrate Tributarie

- da ICI.....	€	555.000,00
- da addizionale comunale all'IRPEF.....	€	129.000,00
- tassa rifiuti	€	205.000,00
- altre (compartecipazione Irpef – imposta pubblicità)	€	107.200,00

Titolo II - Trasferimenti correnti da vari Enti pubblici

- Stato.....	€	424.086,00
- Regione.....	€	12.000,00
- Provincia.....	€	4.600,00

Titolo III - Entrate Extratributarie

- buoni pasto mense scolastiche.....	€	62.300,00
- rimborso quota capitale e interessi mutui acquedotto	€	60.000,00
- rimborso spese per la convenzione del servizio di segreteria.....	€	109.000,00
- concessioni cimiteriali	€	30.000,00
- affitti.....	€	16.000,00
- altre entrate	€	76.814,00

Titolo IV - Entrate da alienazioni patrimoniali e da trasferimenti di capitale:

- contributo della Regione	€	206.944,00
- proventi delle concessioni edilizie (oneri di urbanizzazione)	€	50.000,00

Titolo V - Entrate da accensione di prestiti

- mutui.....	€	131.736,00
--------------	---	------------

Titolo VI - Entrate da servizi per conto terzi

- servizi per conto terzi (partite di giro)	€	280.000,00
---	---	------------

Avanzo di amministrazione applicato al Bilancio 2011	€	14.320,00
--	---	-----------

TOTALE ENTRATA	€	2.474.000,00
-----------------------------	----------	---------------------

SPESA

Le spese sono divise in quattro titoli:

Titolo I – Spese correnti

Titolo II – Spese in conto capitale

Titolo III – Spese per rimborso di prestiti

Titolo IV – Spese per servizi per conto terzi

Ciascun titolo di spesa è suddiviso in Funzioni:

Titolo I – Spese correnti

- 01 Funzioni generali di amministrazione e controllo.....	€	668.989,00
- 02 Funzioni relative alla giustizia	€	0,00
- 03 Funzioni di polizia locale	€	63.000,00
- 04 Funzioni di istruzione pubblica	€	146.445,00
- 05 Funzioni relative alla cultura e ai beni culturali	€	29.700,00
- 06 Funzioni del settore ricreativo e sportivo.....	€	37.942,00
- 07 Funzioni nel campo turistico	€	0,00
- 08 Funzioni nel campo della viabilità e dei trasporti	€	178.877,00
- 09 Funzioni riguardanti la gestione del territorio e dell'ambiente	€	314.438,00
- 10 Funzioni nel settore sociale.....	€	166.310,00
- 11 Funzioni nel campo dello sviluppo economico	€	1.000,00
- 12 relative ai servizi produttivi	€	3.180,00

Titolo II – Spese in conto capitale

- 01 Funzioni generali di amministrazione e controllo	€	10.320,00
- 02 Funzioni relative alla giustizia	€	0,00
- 03 Funzioni di polizia locale	€	0,00
- 04 Funzioni di istruzione pubblica	€	262.680,00
- 05 Funzioni relative alla cultura e ai beni culturali	€	0,00
- 06 Funzioni del settore ricreativo e sportivo	€	0,00
- 07 Funzioni nel campo turistico	€	0,00
- 08 Funzioni nel campo della viabilità e dei trasporti	€	116.000,00
- 09 Funzioni riguardanti la gestione del territorio e dell'ambiente	€	0,00
- 10 Funzioni nel settore sociale.....	€	15.000,00
- 11 Funzioni nel campo dello sviluppo economico	€	0,00
- 12 relative ai servizi produttivi	€	0,00

Titolo III - Spese per rimborso di prestiti

- 01 Funzioni generali di amministrazione e controllo.....	€	180.119,00
--	---	------------

Titolo IV - Spese per servizi per conto terzi

- Servizi conto terzi (partite di giro).....	€	280.000,00
--	---	------------

TOTALE SPESE.....€ 2.474.000,00

Ecco il dettaglio delle spese del titolo 2° con la relativa fonte di finanziamento:

Oggetto spesa	Importo	Finanziamento
Trasferimento oneri di urbanizzazione alla parrocchia	2.000,00	Oneri urbanizzazione
Gestione beni patrimoniali: manutenzioni straordinaria edifici	2.000,00	Oneri urbanizzazione
Gestione beni patrimoniali: vincolo Madonna del Motto	1.000,00	Entrata vendita libri
Servizi generali: acquisto di beni mobili (hardware)	2.820,00	Oneri di urbanizzazione e avanzo amministraz.
Servizi generali: acquisto protocollo informatico (software)	2.500,00	Avanzo di amministrazione
Scuola Materna: manutenzione straordinaria	1.000,00	Avanzo di Amministrazione
Scuola Materna: ampliamento	258.680,00	Contributo regionale e mutuo
Scuola Materna: acquisto beni mobili (arredi scolastici)	1.000,00	Avanzo di amministrazione
Scuola Elementare: manutenzione straordinaria	1.000,00	Avanzo di amministrazione
Scuola Elementare: acquisto beni mobili (arredi scolast.)	1.000,00	Avanzo di amministrazione
Viabilità: manutenzione straordinaria	6.000,00	Avanzo di amministrazione
Viabilità: sistemazioni stradali	15.000,00	Oneri di urbanizzazione
Viabilità: razionalizzazione viabilità e percorsi pedonali	95.000,00	Oneri di urbanizzazione e mutuo
Cimitero: acquisto di beni mobili e attrezzature (alzaferetri)	15.000,00	Oneri di urbanizzazione
Totale	404.000,00	

EQUILIBRI

Oltre al principio del pareggio finanziario complessivo, il bilancio deve inoltre rispettare i principi dell'equilibrio economico:

- a) di parte corrente che consiste nel fatto che le entrate correnti (titolo 1°, 2° e 3° dell'entrata) devono coprire le spese correnti (titolo 1° della spesa) sommate alle spese per rimborso prestiti (titolo 3° della spesa)
- b) della parte in conto capitale (entrata titolo 4°, 5° e avanzo di amministrazione) devono coprire le spese in conto capitale (titolo 2° della spesa).

E' consentito un esubero di entrate correnti rispetto alle spese correnti che vada a finanziare le spese d'investimento, mentre solo poche poste di entrata straordinaria possono finanziare le spese correnti. Al riguardo, la legge prevede la possibilità, entro certi limiti (per il 2011 è il 75%) che la spesa corrente venga finanziata con entrate dei proventi delle concessioni edilizie (oneri di urbanizzazione).

Quest'anno il nostro Comune ha pareggiato la parte corrente solo con le entrate correnti.

Tit	ENTRATA		Tit	SPESA	
1	Entrate tributarie	996.200,00	1	Spese correnti	1.609.881,00
2	Entrate da contrib. e trasf. correnti	440.686,00	3	Spese per rimborso di prestiti	180.119,00
3	Entrate extratributarie	354.114,00			
	Totale entrata titoli 1-2-3	1.791.000,00			
	Entrata vincolata Madonna del Motto	- 1.000,00			
	Totale parte corrente	1.790.000,00		Totale parte corrente	1.790.000,00
4	Entrate da trasferimenti c/capitale	256.944,00	2	Spese in conto capitale	404.000,00
5	Entrate da accensioni di prestiti	131.736,00			
	Avanzo x spese conto capitale	14.320,00			
	Avanzo di parte corrente x Madonna del Motto	1.000,00			
	Totale parte conto capitale	404.000,00		Totale parte conto capitale	404.000,00
6	Entrate per servizi per conto terzi	280.000,00	4	Spese per servizi per conto di terzi	280.000,00
	Totale partite di giro	280.000,00		Totale partite di giro	280.000,00
	Totale	2.474.000,00		Totale	2.474.000,00

GESTIONE DEL BILANCIO

In un Comune, come in ogni altro Ente statale e territoriale, nessuna spesa può essere effettuata se non sia stata in precedenza inserita in bilancio e non è possibile spendere un solo euro in più di quanto previsto nella specifica voce di bilancio (intervento). Ovviamente non tutto può essere previsto nel dettaglio mesi e mesi prima. Qualora si presenti la necessità di spostare fondi a un servizio o a una voce che ne risultino carenti, occorre trovare servizi o voci di spesa che abbiano disponibilità o finanziare le maggiori spese con maggiori entrate che nel frattempo si siano realizzate approvando apposite **variazioni di bilancio**.